



COMUNE DI POGGIO SAN VICINO

Provincia di Macerata
Via del Comune, 2 - 62021 POGGIO SAN VICINO - C.F. 00312750433

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 12 DEL 27-03-23

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (PEG) 2023/2025, DEL PIANO DELLE PERFORMANCE E DEGLI OBIETTIVI 2023.

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di marzo alle ore 19:50, nella Residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

:

Simoncini Sara	SINDACO	P
ZAMPONI ALBERTO	VICE SINDACO	P
ZAMPONI LUANA	ASSESSORE	P

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Favorevoli 3
Contrari 0
Astenuti 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza l' Ing. Simoncini Sara nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- ⇒ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 06 marzo 2023, a termini della quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato - DUPS 2023-2025;
- ⇒ la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 27 marzo 2023, a termini della quale è stato approvato il «*Bilancio di previsione 2023-2025*»;

CONSIDERATO che l'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 prevede che:

«1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.»;

PRECISATO che il Comune di Poggio San Vicino ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti ma, tuttavia, intende avvalersi della facoltà di dotarsi del “PEG” ritenendolo strumento indispensabile per la gestione economico-finanziaria oltre che per la corretta attuazione dei principi posti dal decreto legislativo n. 267/2000;

APPURATO, a tale proposito, che il combinato disposto del citato articolo 169 del decreto legislativo n. 267/2000, come novellato dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, e il «*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*» (allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011), prevede che il PEG:

- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione (nella fattispecie il triennio 2023-2025);
- sia redatto in termini di «*competenza*» e, con riferimento al primo esercizio del bilancio, anche in termini di «*cassa*»;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;

- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite per l'assunzione degli impegni di spesa;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo a esso connesse;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;
- costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;
- nella parte entrata è articolato in *titoli*, tipologie, *categorie*, *capitoli*, ed eventualmente in *articoli*, secondo il rispettivo oggetto;
- nella parte spesa è articolato in *missioni*, *programmi*, *titoli*, *macroaggregati*, *capitoli* ed eventualmente in *articoli*;
- i capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'articolo 157 del decreto legislativo n. 267/2000;
- abbia in allegato il prospetto concernente la ripartizione delle *tipologie* in *categorie* e dei *programmi* in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

VISTO che il citato «*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*» (allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011), prevede che i caratteri qualificanti della programmazione delle amministrazioni pubbliche siano:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza e interdipendenza dei vari strumenti della programmazione;

PRESO ATTO che gli strumenti della programmazione sono:

- il documento unico di programmazione (*DUP*);
- lo schema di deliberazione del bilancio di previsione finanziario;
- il piano esecutivo di gestione e della performance;
- il piano degli indicatori di bilancio;
- lo schema di deliberazione di assestamento del bilancio di previsione, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che per gli enti con meno di cinquanta dipendenti è da adottare in forma semplificata;

OSSERVATO che il «*PEG*»:

- è lo strumento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita sezione «*DUP*»;
- traduce gli indirizzi e i programmi di periodo in obiettivi specifici e operativi e assegna i mezzi, anche finanziari, ai singoli responsabili dei servizi;
- disaggrega le dotazioni finanziarie allocate nelle varie missioni, programmi, titoli e macroaggregati in centri di costo e ripartisce i macroaggregati in capitoli e articoli;
- permette un'adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalle attività di gestione, divenendo senz'altro un valido strumento per valutare l'operato dell'intera struttura amministrativa;
- permette di acquisire utili informazioni per procedere alla misurazione dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi definiti;
- consente l'affidamento dei poteri di spesa ai responsabili dei servizi e comporta anche l'attribuzione della competenza a contrattare, prevista dall'articolo 192 del decreto legislativo n. 267/2000, ai fini dell'affidamento di lavori pubblici, e di acquisizione delle forniture di beni e servizi nelle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;
- è frutto di un processo partecipato, che coinvolge sia la sfera prettamente politico sia la parte burocratica dell'ente, attraverso il quale si guida la relazione tra l'organo esecutivo e la struttura comunale per la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

RICORDATO che in forza del combinato disposto dell'articolo 107, commi 2 e 3, e dell'articolo 109, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000, spetta ai responsabili dei servizi, nell'ambito dei dipendenti dell'Ente, la responsabilità del procedimento di assunzione della spesa ex articolo 183 del medesimo decreto, e in generale, la responsabilità della gestione dei budget di spesa, come individuati e assegnati con la presente deliberazione;

CONSIDERATO che:

- ⇒ la vigente struttura organizzativa dell'Ente prevede le seguenti 3 aree di posizione organizzativa:
 - ✓ area *Affari Amministrativa*;
 - ✓ area *Finanziaria e Contabile*
 - ✓ area *Tecnica*;
- ⇒ a seguito degli eventi sismici dell'anno 2016 il Comune di Apiro e il Comune di Poggio San Vicino, è stato costituito l'Ufficio associato e intercomunale per la ricostruzione post sisma;

STABILITO di assegnare ai Responsabili di Area nominati con decreti del Sindaco, ciascuno per le proprie attribuzioni di competenza, le risorse finanziarie come risultanti negli allegati elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento conferendo loro, in particolare, la responsabilità del procedimento di assunzione degli impegni di spesa ex articolo 183 del decreto legislativo n. 267/2000 e, in generale, la responsabilità della gestione degli stanziamenti di spesa come individuati col presente atto;

DATO ATTO che il «*PEG*» per il triennio di specie:

- ✓ è predisposto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria del bilancio, come indicato dal «*principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*»;
- ✓ individua i responsabili dei servizi chiamati ad assumere gli atti gestionali di loro competenza;

RICORDATO che il «*PEG*», inteso quale strumento di gestione, può essere modificato, ai sensi dell'articolo 175, comma 9, del decreto legislativo n. 267/2000, entro il termine del 15 dicembre, a seguito di motivata segnalazione dei responsabili di servizio;

PRECISATO che possono essere deliberate fino al 31 dicembre le variazioni di «*PEG*» correlate alle seguenti variazioni di bilancio:

- istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
- istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato e accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
- variazioni delle dotazioni di cassa;
- variazioni fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati;
- variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'Ente;

DATO ATTO che le variazioni al «*PEG*» saranno disposte dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, comma 9, del decreto legislativo n. 267/2000, salvo quelle previste dal comma 5-quater del medesimo articolo 175 che, nelle more della definizione della nuova disciplina dettata dal Regolamento di contabilità dell'Ente, sono di competenza del responsabile finanziario;

RILEVATO che detto documento, una volta approvato, deve essere pubblicato nel sito istituzionale del Comune nella sezione dedicata alla «*Amministrazione trasparente*», in attuazione dell'articolo 10, comma 8, lettera b), del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come novellato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

PRESO ATTO, quindi, che l'articolo 1, comma 1, lettera c), del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 ha soppresso gli adempimenti inerenti alla predisposizione del «*piano della performance*» di cui all'articolo 10, commi 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

APPURATO che il «*Piano della performance*» confluisce ora nel «*Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO*» di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

RITENUTO, a tale riguardo, di rinviare a successivo provvedimento l'adozione del «PIAO» che, ai sensi del comma 6 del citato articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, per i comuni con meno di 50 dipendenti potrà essere approvato con modalità semplificate secondo quanto stabilito dall'articolo 6 del decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze;

VISTO il regolamento di contabilità, per quanto compatibile con il nuovo sistema contabile armonizzato;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'Area Finanziaria e Contabile in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con votazione unanime,

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Di approvare, ai sensi dell'articolo 169, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000 il «*piano esecutivo di gestione 2023-2025*», redatto in conformità al «*Documento Unico di Programmazione*» e alle previsioni del bilancio di previsione 2023-2025, come composto dai seguenti elaborati, opportunamente graduati in capitoli e articoli, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - ⇒ *allegato «1»* per quanto concerne gli stanziamenti di *entrata* e di *spesa* da attribuirsi al responsabile *dell'area «Amministrativa»*;
 - ⇒ *allegato «2»* per quanto concerne gli stanziamenti di *entrata* e di *spesa* da attribuirsi al responsabile *dell'area «Finanziaria»*;
 - ⇒ *allegato «3»* per quanto concerne gli stanziamenti di *entrata* e di *spesa* da attribuirsi al responsabile *dell'area «Tecnica»*.
- 3) Di approvare inoltre gli obiettivi al fine di promuovere e garantire la performance individuale e organizzativa (allegato 4);
- 4) Di assegnare ai responsabili dei servizi nominati dal Sindaco con propri decreti:
 - ✓ la responsabilità della gestione dei servizi comunali affidati, come da vigente dotazione organica, unitamente alle correlate dotazioni umane, strumentali e finanziarie, nonché la conseguente gestione delle risorse per ciascuno dei centri di costo indicati dal piano e dei procedimenti di entrata/spesa relativi ai singoli capitoli;
 - ✓ la gestione dei residui attivi e passivi inerenti agli stanziamenti di rispettiva competenza.

- 5) Di pubblicare il «*piano esecutivo di gestione 2023-2025*» all'interno del sito web istituzionale del Comune di Airo, sezione «*Amministrazione trasparente*», sottosezione «*Performance – Piano esecutivo di gestione*», ai sensi dell'articolo 10, comma 8, lettera b), del decreto legislativo n. 33/2013, come novellato dal decreto legislativo n. 97/2016.
- 6) Di rinviare a successivo provvedimento l'adozione del «*Piano della performance*» che confluirà nel «*PIAO*» da redigersi in conformità al combinato disposto dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e dell'articolo 6 del decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze.
- 7) Di dare atto che la presente deliberazione verrà trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo n. 267/2000.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere ad affidare le dotazioni finanziarie ai responsabili dei servizi per l'adozione degli atti gestionali di loro competenza, con successiva votazione unanime favorevole, resa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Steso il presente verbale, lo stesso viene letto, approvato e sottoscritto come appresso.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Trojani Fabio

IL SINDACO
Ing. Simoncini Sara

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 con pubblicazione numero 86.

Poggio S. Vicino li 30-06-23

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 30-06-2023 al 15-07-2023, ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Poggio S. Vicino li 15-07-23

Il Segretario Comunale
Dott. Trojani Fabio